

Ministero Sviluppo Economico
Dipartimento Competitività
USCITA - 11/11/2008 - 0039976

Struttura : DG Energia e Risorse Minerarie



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale



prot. DSA - 2008 - 0032802 del 13/11/2008

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Salvaguardia
Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - Roma (RM)
fax. n. 06 57223040
06 57225068

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL
TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA
Via Terme di Traiano
00053 - Civitavecchia (RM)
fax. n. 0766 3602237

COMANDO DEL NUCLEO DEI
CARABINIERI - TUTELA AMBIENTE
Largo Lorenzo Mossa, 8/A
00165 - Roma (RM)
fax. n. 06 66035570

R.O.A.N. DI CIVITAVECCHIA
Corso Centocelle, 3
00053 - Civitavecchia (RM)
fax. n. 0766 35316

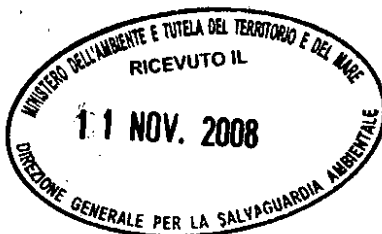
PREFETTURA DI ROMA
c.a. Dr. Mosca
Via IV Novembre, 119/A
00187 - Roma (RM)
fax. n. 06 67294555

Avv. ENRICO VENERUSO
Via Leopoli, 3
00053 - Civitavecchia (RM)
fax. n. 0766 500641

*Ministero
dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER LA COMPETITIVITA'
DIREZIONE GENERALE
PER L'ENERGIA E LE RISORSE MINERARIE
Ufficio XII - Produzione di Energia Elettrica
Via Molise, 2 - 00187 Roma
Centralino 06/47052306
Fax diretto 06/47887783

Prot. N. Allegati
Proposta al. Foglio. N.
del



Oggetto: - Procedimento MISE per la verifica della necessità di procedere al riesame dell'autorizzazione unica N° 55/02/2003 del 24 dicembre 2003, rilasciata a favore di Enel per la centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord, ai sensi degli artt. 9, comma 4 e 17, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, per quanto attiene alla materia dell'autorizzazione integrata ambientale, e conseguente procedimento MATTM di riesame della medesima autorizzazione.

PS

Si fa riferimento alla nota del 4 novembre 2008, prot. n. DSA-2008-0031402, acquisita via fax dalla scrivente Amministrazione il 6 novembre 2008 con n. prot. 0038410, con la quale codesta Direzione Generale, nel trasmettere la documentazione e le informazioni richieste dal Comando del Nucleo dei Carabinieri - Tutela Ambiente, riassume le principali fasi del procedimento di riesame di cui all'oggetto, attualmente in corso.

Nel richiamare le risultanze del procedimento istruttorio attivato e svolto dal competente ufficio del Ministero dello Sviluppo Economico, codesta Amministrazione rappresenta che il riesame dell'autorizzazione in oggetto sarà effettuato limitatamente agli aspetti connessi alla definizione del piano di monitoraggio e controllo e alle emissioni di sostanze inquinanti pertinenti non espressamente considerate nell'autorizzazione unica vigente.

Nello sforzo di sintesi, qualche elemento è stato probabilmente riportato in modo eccessivamente conciso e merita qualche approfondimento, almeno per quanto riguarda il procedimento di verifica dei presupposti svolto da questo Ministero, ferma restando la competenza piena ed esclusiva del Ministero dell'Ambiente per il procedimento di riesame dell'AIA e per l'integrazione dell'autorizzazione all'epoca rilasciata su tutti i punti che dovessero risultare carenti nel corso dell'istruttoria.

E' necessario precisare che l'istruttoria condotta dal competente ufficio di questa Direzione Generale ha evidenziato specifiche carenze prescrittive dell'autorizzazione unica in oggetto, circa la gestione delle situazioni diverse dal normale esercizio. A tal proposito si rimanda al documento per la preistruttoria, condotta ai fini del riesame, contenuta nella nota di convocazione alla riunione della Conferenza di servizi del 18 marzo 2008, da ultimo ribadita nella nota di risposta della scrivente Amministrazione all'esposto della Sig.ra Ricotti + altri, trasmessa il 22 ottobre 2008, n. prot. 0032410.

La tematica delle carenze prescrittive in materia di gestione delle situazioni diverse dal normale esercizio è stata parimenti affrontata, da parte della scrivente Amministrazione, in occasione delle preistruttorie condotte nell'ambito di analoghi procedimenti per la verifica della necessità del riesame di autorizzazioni rilasciate per altri impianti, per i quali era stata comunque richiesta la partecipazione del Ministero dell'Ambiente, in quanto autorità competente in materia di AIA.

Nelle suddette preistruttorie la scrivente Amministrazione rappresentava l'opportunità di ricomprendere, nella generale materia concernente il monitoraggio ed il controllo degli impianti, la specificazione delle azioni per la gestione delle situazioni diverse dal normale esercizio.

Tale considerazione trova riscontro nella versione aggiornata del piano di monitoraggio e controllo, predisposto da Enel per la centrale di Torrevaldaliga Nord ed attualmente in fase di approvazione da parte dell'autorità competente nell'ambito del procedimento di riesame, nel quale sono previste apposite sezioni attinenti alle emissioni in avviamento ed in condizioni particolari (par. 4.2.6), alle emissioni eccezionali in aria (par. 4.2.7) e alla gestione dei guasti (par. 6.4).

Resta ferma, anche in considerazione della segnalazione del Ministero dell'Ambiente di cui alla succitata nota del 4 novembre, la possibilità da parte dell'autorità competente di dettare ulteriori prescrizioni anche al di fuori del piano di monitoraggio e controllo, ai sensi dell'art. 7, comma 7 del decreto legislativo n. 59/2005.

Il Direttore Generale

(Dott.ssa Rosaria Romano)

